



RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

ai sensi dell'art. 123-*ter* del decreto legislativo n. 58/1998

approvata dal Consiglio di Amministrazione del 4 marzo 2014

INDICE

PREMESSA	3
EVOLUZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO	4
PRIMA SEZIONE	5
1. GOVERNANCE DEL PROCESSO DI REMUNERAZIONE	6
2. POLITICA RETRIBUTIVA 2014	8
2.1 RETRIBUZIONE FISSA	8
2.2 RETRIBUZIONE VARIABILE	8
3. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI NON ESECUTIVI	9
4. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ESECUTIVI E DEL DIRIGENTE CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE	9
5. BENEFICI NON MONETARI	11
6. TRATTAMENTI PREVISTI IN CASO DI CESSAZIONE DALLA CARICA O DI RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO	11
SECONDA SEZIONE	12
PREMESSA	13
<i>PRIMA PARTE</i>	13
1. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI NON ESECUTIVI	13
2. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ESECUTIVI	13
3. REMUNERAZIONE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO	14
4. REMUNERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICA	14
<i>SECONDA PARTE</i>	18

PREMESSA

La presente relazione (la “Relazione”), approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 4 marzo 2014 su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione e redatta secondo lo Schema 7-*bis* dell’Allegato 3A al Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni (il “Regolamento Emittenti”), definisce e illustra:

- nella prima sezione, la politica di remunerazione (la “Politica”) prevista per il 2014 da Telecom Italia Media S.p.A. (di seguito “TI Media” o la “Società”) per la remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, specificando le finalità generali perseguite, gli organi coinvolti e le procedure utilizzate per l’adozione e l’attuazione della Politica;
- nella seconda sezione, i compensi corrisposti nell’esercizio 2013 agli Amministratori, ai Sindaci, al Direttore Generale e ai Dirigenti con responsabilità strategiche.

La Relazione riporta, inoltre, le partecipazioni detenute dagli Amministratori, dai Sindaci, dal Direttore Generale e dai Dirigenti con responsabilità strategiche nella Società e nelle società da questa controllate. La Politica descritta nella prima sezione della Relazione è stata predisposta in linea con le raccomandazioni in tema di remunerazione contenute nel Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A. (di seguito il “Codice di Autodisciplina”), come da ultimo modificate nell’edizione del Codice del dicembre 2011.

La Relazione è trasmessa a Borsa Italiana ed è messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e sul sito internet della Società, entro il ventunesimo giorno precedente la data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’esercizio 2013 e chiamata ad esprimersi, con deliberazione non vincolante, sulla prima sezione della medesima Relazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per la predisposizione della politica retributiva, la Società non si è avvalsa del supporto di esperti indipendenti, né ha preso a riferimento modelli di altre società.

EVOLUZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Nel corso dell'esercizio 2013 l'assetto organizzativo del Gruppo TI Media è stato oggetto di una profonda trasformazione, prevalentemente determinata dalla conclusione dei processi di valorizzazione degli asset televisivi, presenti al suo interno, in parte già avviati nel 2012.

In particolare, in data 30 aprile 2013 è stata perfezionata la cessione delle attività televisive di LA7 e LA7d, facenti capo alla società La7 S.r.l. e, in data 12 settembre 2013, è stata ceduta a Viacom la quota di maggioranza della società MTV Italia S.r.l..

Successivamente alla cessione di La7 S.r.l., il 12 maggio 2013 il Direttore Generale di Telecom Italia Media S.p.A. Marco Ghigliani, ha risolto consensualmente il suo rapporto di lavoro con la Società, dimettendosi dall'incarico di Direttore Generale e da tutte le altre cariche societarie ricoperte, sia nelle società del Gruppo TI Media, sia, su designazione dello stesso Gruppo TI Media, presso altri Enti/Società.

A seguito degli eventi citati, e delle conseguenti modifiche organizzative intervenute, al Presidente Severino Salvemini, cui spetta la responsabilità della gestione strategica e del governo complessivo del Gruppo, riportano:

- la funzione *Administration, Control and Legal*, affidata a Luigino Giannini, cui fanno riferimento anche le attività di *investor relations*;
- la funzione *Human Resources, Facility & Security*, affidata a Fabio Locatelli (ridenominata *People Value, Facility & Security* a seguito della Disposizione Organizzativa n. 697 di Telecom Italia del 19 dicembre 2013);
- l'attività di Comunicazione, affidata a Federica Moroni.

Al Presidente fa inoltre riferimento la Società TI Media Broadcasting, affidata a Paolo Ballerani.

In data 7 ottobre 2013, TI Media ha siglato un *term sheet* non vincolante relativo ad una possibile integrazione tra la controllata Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. (TIMB) e le attività di operatore di rete di Rete A S.p.A. (controllata dal Gruppo Editoriale L'Espresso). Tale operazione è volta ad incrementare il valore degli asset di entrambe le Società, anche attraverso la realizzazione di sinergie industriali.

Prima Sezione

POLITICA DELLE REMUNERAZIONI 2014

1. Governance del processo di remunerazione

La politica di remunerazione di Telecom Italia Media è definita in coerenza con il modello di *governance* adottato dalla Società e con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, nel rispetto della normativa applicabile e del Codice Etico del Gruppo Telecom Italia.

La definizione della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche, non rientra, ai sensi dell'art. 13 comma 3 del Regolamento Operazioni con Parti Correlate, tra le operazioni soggette all'applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento stesso.

Gli organi coinvolti nel processo di remunerazione sono:

- l'Assemblea degli azionisti;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato per le Nomine e la Remunerazione;
- il Collegio Sindacale.

Di seguito si indicano le principali attribuzioni degli organi societari coinvolti:

Assemblea degli Azionisti:

- si esprime annualmente, con voto non vincolante, sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione, recante la politica di remunerazione almeno per l'anno successivo a quello di consuntivazione;
- definisce il compenso annuo lordo complessivo per il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle proposte formulate dagli azionisti all'atto della presentazione delle liste

dei candidati, in vista del rinnovo del Consiglio stesso;

- delibera, su proposta del Consiglio di Amministrazione, sugli eventuali piani di compensi basati sull'attribuzione di strumenti finanziari nei confronti di amministratori e dipendenti, ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche.

Consiglio di Amministrazione:

- redige annualmente la Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione;
- delibera sulla suddivisione del compenso determinato dall'Assemblea degli Azionisti per il Consiglio di Amministrazione nel suo complesso, ove la stessa non abbia assunto decisioni in merito, sulla base delle proposte formulate dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione;
- determina la remunerazione degli Amministratori che ricoprono speciali cariche, sulla base delle proposte del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, sentito il parere del Collegio Sindacale;
- formula proposte all'Assemblea sugli eventuali piani di compensi basati sull'attribuzione di strumenti finanziari nei confronti di amministratori e dipendenti, ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti dell'8 aprile 2011 per il triennio 2011-2013.

A seguito delle dimissioni dall'incarico di quattro consiglieri, intervenute nel 2012, e di un quinto consigliere nel 2013, l'Assemblea degli Azionisti del 5 aprile 2013 ha rideterminato i componenti il Consiglio di Amministrazione nel numero di nove, confermando l'incarico al Consigliere Piergiorgio Peluso, già cooptato nella seduta consiliare del 5 ottobre 2012.

Comitato per le Nomine e la Remunerazione:

- propone i criteri di riparto del compenso complessivo annuo stabilito dall'Assemblea per l'intero Consiglio;
- sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la Relazione sulla Remunerazione per la sua presentazione all'Assemblea degli azionisti;
- valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche e formula al Consiglio di Amministrazione proposte in materia;
- presenta proposte o esprime pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione, verificandone l'effettivo raggiungimento;
- monitora l'applicazione delle decisioni assunte dagli organi competenti e delle *policy* aziendali in materia di *compensation del top management*.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito sin dal 2001 un Comitato per la Remunerazione (che, a seguito della ridefinizione dei suoi compiti, dal dicembre 2012 è stato ridenominato in Comitato per le Nomine e la Remunerazione) con funzioni di natura istruttoria e consultiva, composto da tre Amministratori non esecutivi, tutti qualificabili come indipendenti.

Il Comitato è attualmente composto dai Consiglieri Sergio Ristuccia (Presidente), Fabio Alberto Roversi Monaco e Lorenzo Gorgoni.

Collegio Sindacale:

- formula i pareri richiesti dalla normativa vigente sulle proposte di remunerazione degli Amministratori Esecutivi;
- assiste ai lavori del Comitato per le Nomine e la Remunerazione nella persona del presidente del Collegio Sindacale o, in caso di impossibilità di quest'ultimo, di altro Sindaco da questi designato.

L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti il 5 aprile 2013 ed è composto da Rosalba Casiraghi (Presidente), Salvatore Spiniello (sindaco effettivo) e Michela Zeme (sindaco effettivo). Sindaci supplenti sono stati nominati Giuseppina Fusco e Carlo Delladio.

In sede del rinnovo del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione in data 6 maggio 2013 gli ha attribuito le funzioni dell'Organismo di Vigilanza, come consentito dal d.lgs. n. 231/2001.

Nel processo di definizione delle Politiche di Remunerazione, la Funzione *People Value, Facility & Security* di TI Media:

- presenta annualmente al Comitato per le Nomine e la Remunerazione le eventuali proposte di intervento sulla remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategica;
- propone al Comitato per le Nomine e la Remunerazione l'architettura complessiva del sistemi di incentivazione manageriale, individuando i meccanismi di funzionamento e gli obiettivi funzionali da assegnare ai dirigenti con responsabilità strategica;
- analizza e monitora nel tempo, rispetto a quanto stabilito, l'applicazione e la coerenza della politica generale della remunerazione, proponendo eventuali correttivi;
- fornisce al Comitato per le Nomine e la Remunerazione il supporto tecnico e tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti.

2. Politica Retributiva 2014

La Politica Retributiva del Gruppo TI Media è tesa a motivare e trattenere il *management* in possesso delle competenze chiave per il Gruppo, attraverso il bilanciamento degli elementi fissi e variabili della retribuzione, in coerenza con le tendenze di mercato e le linee guida definite per il Gruppo Telecom Italia.

A seguito della cessione degli *asset* televisivi, TI Media ha concentrato la propria strategia di sviluppo sull'attuazione di iniziative che

riportino il Gruppo all'efficienza e alla redditività.

Nell'ambito di tali iniziative, TI Media, d'intesa con la Capogruppo Telecom Italia, ha dato avvio ad un piano di riduzione dei costi. Tale piano ha previsto, nella sua articolazione, anche alcuni interventi che hanno generato effetti anche sulla Politica Retributiva 2014.

2.1 Retribuzione fissa

Per il 2014 si conferma il criterio di forte rigore nella selettività degli incrementi della parte fissa della retribuzione, destinati, attraverso interventi mirati, a valorizzare la qualità distintiva del contributo fornito dal *manager* allo sviluppo della Società. Gli interventi saranno definiti in coerenza con le tendenze di mercato e con le linee guida della Capogruppo Telecom Italia.

2.2 Retribuzione variabile

Nell'ambito delle iniziative volte a determinare la riduzione dei costi, è stata presentata al Comitato per le Nomine e la Remunerazione del 30 ottobre 2013 la proposta di sospensione, per l'esercizio 2014, del sistema d'incentivazione manageriale a breve termine (c.d. MBO) rivolto ai *manager* del Gruppo. Della proposta è stata data informativa al Consiglio di Amministrazione in data 5 novembre 2013.

In relazione all'andamento delle dinamiche economiche 2014, verrà esaminata la possibilità di procedere al ripristino di tale sistema d'incentivazione nel corso del 2015.

Nella medesima riunione consiliare, il Consiglio è stato altresì informato in merito alla possibile formalizzazione, a seguito dell'eventuale avvio

di attività di carattere straordinario da realizzarsi nell'esercizio 2014, di un piano di incentivazione *ad hoc*, riservato ad un gruppo ristretto di *manager* più direttamente coinvolti in tali attività, ai quali potrà essere riconosciuto uno *special award* di importo differenziato, in base alle responsabilità gestite, al contributo offerto e ai risultati conseguiti nelle attività di gestione straordinaria. Sarà facoltà del Consiglio di Amministrazione valutare la formalizzazione del piano di incentivazione previo coinvolgimento del Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

3. Remunerazione degli Amministratori non esecutivi

La Politica in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione di TI Media è definita in coerenza con le previsioni normative e statutarie e con il Codice di Autodisciplina.

Gli Amministratori non esecutivi percepiscono i compensi definiti dal Consiglio di Amministrazione in data 8 aprile 2011, risultanti dal riparto dell'emolumento stabilito dall'Assemblea in pari data, in misura complessiva di euro 1.100.000 massimi, ai sensi dell'art. 2389, comma 1°, c.c., a valere per il triennio di mandato:

- euro 60.000 lordi per ciascun Amministratore;
- euro 33.000 lordi per ciascun componente il Comitato per il Controllo e i Rischi;
- euro 26.000 lordi per ciascun componente il Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

L'Assemblea degli Azionisti del 5 aprile 2013 ha rideterminato il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione nel numero di nove, rispetto ai precedenti tredici.

In linea con le *best practices*, la remunerazione degli Amministratori non esecutivi non prevede una componente variabile e pertanto non è correlata ai risultati economici della Società.

Ai Consiglieri viene inoltre riconosciuto il rimborso delle spese sostenute per le esigenze legate all'espletamento della carica (e.g. titoli di viaggio e alloggio).

Per gli Amministratori non esecutivi non sussistono accordi che prevedano il riconoscimento di indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto con TI Media.

4. Remunerazione degli Amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche

La remunerazione degli Amministratori Esecutivi e dei Dirigenti con responsabilità strategiche è definita in coerenza con i seguenti principi e criteri:

- struttura retributiva in grado di attrarre, trattenere e motivare persone dotate di elevate qualità professionali;
- coerenza della remunerazione complessiva rispetto ai riferimenti interni del Gruppo Telecom Italia e ai riferimenti di mercato, applicabili per cariche analoghe o per ruoli di livello comparabile per responsabilità e

complessità, attraverso specifici *benchmark* retributivi effettuati con il supporto di primarie Società di consulenza.

Amministratori Esecutivi - Presidente

La proposta per la determinazione del compenso degli Amministratori Esecutivi è effettuata dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione che la sottopone – previo parere del Collegio Sindacale – all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, il quale delibera ai sensi dell'art. 2389, comma 3°, c.c.

I compensi proposti sono determinati in coerenza con le Politiche del Gruppo Telecom Italia in materia di *executives remuneration*.

La funzione *People Value, Facility & Security* di TI Media assicura la corretta attuazione della politica.

Il compenso annuo del Presidente – unico Amministratore Esecutivo - è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione di TI Media del 27 luglio 2012, con parere favorevole del Collegio Sindacale, su proposta del Comitato per la remunerazione (successivamente ridenominato Comitato per le Nomine e la Remunerazione).

Il compenso deliberato ex art. 2389, comma 3, c.c. per la speciale carica, prevede un emolumento fisso nella misura di 480.000,00 euro lordi in ragione d'anno, da erogare su base trimestrale.

Non è prevista una componente variabile del compenso, correlata ai risultati economici della Società.

Al Presidente è altresì corrisposto, in qualità di componente del Consiglio di Amministrazione della Società, un compenso annuo fisso ex art.

2389, comma 1, c.c. nella misura di 60.000,00 euro lordi, da erogare su base trimestrale.

Al Presidente, non sono attribuiti benefici non monetari, quali l'autovettura ad uso promiscuo o altre prestazioni di natura previdenziale o assistenziale.

La Società non ha in essere con il Presidente accordi nel caso di cessazione dalla carica.

Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Il Consiglio di Amministrazione di TI Media del 5 novembre 2013, ha individuato l'Amministratore Delegato della controllata Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., Dott. Paolo Ballerani, quale dirigente con responsabilità strategiche della Società.

In coerenza con la *governance* del processo di remunerazione, la determinazione dei suoi emolumenti viene effettuata sulla base delle verifiche di coerenza complessiva con le politiche di Telecom Italia, condotte dalla Funzione *People Value* di Telecom Italia. Il Responsabile *People Value, Facility & Security* di TI Media informerà il Comitato per le Nomine e la Remunerazione per le valutazioni di competenza.

Il pacchetto retributivo 2014 del Dott. Ballerani è composto dalla Retribuzione Fissa Annuale Lorda pari a 275.035,00 euro. In coerenza con le decisioni assunte da TI Media, già rappresentate al precedente punto 2.2, nel 2014 non è prevista l'attivazione di un sistema d'incentivazione manageriale a breve termine (c.d. MBO).

L'Amministratore Delegato di TIMB è inoltre destinatario dei *fringe benefits* previsti dalle politiche del Gruppo Telecom Italia per il

personale dipendente con qualifica di dirigente.

In particolare si prevedono:

- l'assegnazione di un'autovettura ad uso promiscuo, il cui valore convenzionale è assoggettato a prelievo fiscale e contributivo come da normativa in vigore. La classe di autovettura è differenziata in base al ruolo ed alle responsabilità organizzative esercitate dal dirigente;
- l'accesso, in forma volontaria, alle prestazioni previdenziali e assicurative erogate da Fontedir e Assida.

Alla fine degli anni '80, Telecom Italia (allora SIP) ha costituito un fondo (ora Fondo Pensione Complementare Dirigenti Gruppo Telecom Italia, in breve Fontedir), senza scopo di lucro, per la gestione dei trattamenti previdenziali complementari delle assicurazioni obbligatorie e l'amministrazione dei contributi versati dalla Società e dagli associati. L'iscrizione al Fontedir è facoltativa e riservata al personale dirigente delle aziende appartenenti al Gruppo Telecom Italia. Le prestazioni assicurative maturate nell'ambito della posizione previdenziale vengono erogate, in forma di capitale o di rendita vitalizia, nel caso di cessazione del rapporto di lavoro.

Sempre nell'ambito del Gruppo Telecom Italia è operante l'Associazione di mutualità volontaria per l'assistenza sanitaria integrativa in favore dei dirigenti (in breve Assida). Questa eroga, sia tramite concorso

alle spese sostenute sia mediante stipula di apposite convenzioni con strutture sanitarie specializzate, prestazioni assistenziali integrative ed accessorie dell'assistenza sanitaria assicurata dal Servizio Sanitario Nazionale, nei limiti dei contributi globalmente versati dagli associati.

5. Benefici non monetari

Gli Amministratori di TI Media e l'Amministratore Delegato di TIMB beneficiano di una copertura assicurativa per responsabilità civile (rischi professionali) nota come polizza *Directors & Officers*, impostata nella forma di polizza *claim first made*, sottoscritta da Telecom Italia e oggetto di rinnovo annuale, riguardante l'intera popolazione manageriale e i componenti gli organi sociali delle società controllate, ivi inclusi i casi di *external directorship* su designazione di Telecom Italia.

6. Trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro

La Società non ha in essere con gli Amministratori né con il Dirigente con Responsabilità Strategica accordi nel caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro.

Seconda Sezione

RESOCONTO SULLE REMUNERAZIONI PER L'ESERCIZIO 2013

Premessa

Il presente Resoconto sulle Remunerazioni illustra la politica attuata da TI Media nel corso dell'esercizio 2013, in relazione ai compensi percepiti dagli Organi di Amministrazione e Controllo, dal Direttore Generale e dai dirigenti con Responsabilità Strategica e ne fornisce un consuntivo.

Prima Parte

Rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della società in materia di remunerazione.

1. Remunerazione degli Amministratori non esecutivi

Per la remunerazione degli Amministratori non esecutivi e per la ripartizione tra gli stessi del compenso complessivo annuo approvato dall'Assemblea dell'8 aprile 2011, si rinvia a quanto già segnalato nel paragrafo 3 della Prima Sezione e a quanto riportato più avanti nella Tabella 1 della Seconda Parte.

Ai Consiglieri sono state inoltre riconosciute le spese sostenute per le esigenze legate all'espletamento della carica (e.g. titoli di viaggio, alloggio, ecc.).

Per gli Amministratori non esecutivi non sussistono accordi che prevedano il riconoscimento di indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto con la società TI Media.

2. Remunerazione degli Amministratori esecutivi

Per la remunerazione degli Amministratori esecutivi si fa riferimento a quanto già segnalato nel paragrafo 4 della Prima Sezione e a quanto riportato più avanti nella Tabella 1 della Seconda Parte.

Amministratori Esecutivi - Presidente

Alla data del 31 dicembre 2013, il Presidente di TI Media, Severino Salvemini rappresenta l'unico Amministratore Esecutivo.

Il compenso annuo stabilito per il Presidente è rimasto invariato rispetto a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di TI Media in data 27 luglio 2012, a seguito delle deleghe attribuite al Presidente in occasione della riunione consiliare del 28 giugno 2012.

Piano correlato al processo di vendita della società La7 S.r.l.

Il Consiglio di Amministrazione di TI Media in data 13 dicembre 2012 aveva deliberato in merito all'approvazione di un Piano di interventi economici riservato al Presidente di TI Media, al Direttore Generale e ad un ristretto numero di *manager* del Gruppo, correlato al processo di vendita della società La7 S.r.l., condizionato alla conclusione dell'operazione entro il 31 dicembre 2013 ed al conseguimento di un determinato valore di cessione della Società.

Per effetto della sottoscrizione dell'accordo vincolante di cessione della società La7 S.r.l. a Cairo Communications S.p.A., effettuata in data 6 marzo 2013, nei mesi di marzo e maggio 2013 è stato liquidato al Presidente il *bonus* previsto dal Piano, nella misura complessiva di euro 250.000,00 lordi, suddiviso in due *tranches* di pari importo.

3. Remunerazione dei componenti degli Organi di Controllo

L'Assemblea degli Azionisti del 5 aprile 2013 ha proceduto al rinnovo del Collegio Sindacale. I componenti del Collegio Sindacale in carica sono Rosalba Casiraghi – Presidente, Salvatore Spiniello e Michela Zeme – Sindaci effettivi.

L'Assemblea ha altresì rideterminato il compenso dei Sindaci, deliberandone una riduzione nella misura del 30% per il Presidente del Collegio Sindacale e del 25% per i Sindaci effettivi.

Pertanto, il compenso del Presidente del Collegio Sindacale passa da euro 43.000,00 lordi annui ad euro 30.000,00 annui lordi; quello dei Sindaci effettivi, da euro 32.000,00 lordi annui ad euro 24.000,00 annui lordi.

Il compenso definito tiene conto anche della ulteriore funzione di Organismo di Vigilanza successivamente attribuita al Collegio Sindacale con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 6 maggio 2013.

4. Remunerazione del Direttore Generale e dei Dirigenti con responsabilità strategica

Direttore Generale

Il Direttore Generale, Marco Ghigliani, ha risolto consensualmente in data 12 maggio 2013, il suo rapporto di lavoro con TI Media.

La retribuzione complessiva del Dott. Ghigliani era così composta:

- retribuzione annua fissa;

- retribuzione annua variabile;
- benefici non monetari, previsti per le risorse strategiche del Gruppo Telecom Italia.

Retribuzione Fissa. Il Consiglio di Amministrazione di TI Media in data 15 gennaio 2013, aveva rideterminato, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, la Retribuzione Annua Lorda del Direttore Generale nella misura di 350.000,00 euro lordi annui.

La misura della nuova retribuzione era stata motivata dalle accresciute responsabilità affidate al Direttore Generale, per effetto sia dell'assetto organizzativo definito nella riunione consiliare del 28 giugno 2012 sia a seguito della successiva nomina ad Amministratore Delegato della società La7 S.r.l..

Per effetto dell'intervenuta cessazione del rapporto di lavoro, la retribuzione fissa è stata corrisposta per la quota relativa al periodo 1° gennaio – 12 maggio 2013.

Retribuzione Variabile. Come descritto nella precedente Relazione sulla Remunerazione, presentata e approvata dall'Assemblea degli Azionisti di TI Media del 5 aprile 2013, nel 2012 non è stato adottato il tradizionale sistema di incentivazione a breve termine (c.d. MBO) nelle società del Gruppo TI Media. Tale scelta è stata operata a seguito dell'andamento delle attività legate al processo di cessione societaria ed alla connessa ristrutturazione organizzativa, che non avrebbero consentito un'efficace articolazione degli obiettivi, secondo una tempistica coerente con le logiche di un efficace sistema MBO.

La valutazione del contributo offerto dal *management* nel corso del 2012, è stata misurata attraverso un sistema focalizzato sull'apprezzamento delle *performance* individuali, la cui struttura è stata rappresentata nella citata Relazione.

A seguito della valutazione delle *performance* del Direttore Generale, effettuata dal Presidente Prof. Salvemini, nel mese di marzo 2013 è stato liquidato al Dott. Ghigliani un importo *una tantum* lordo pari a 100.800,00 euro.

Piano correlato al processo di vendita della società La7 S.r.l. Il Consiglio di Amministrazione di TI Media in data 13 dicembre 2012 aveva deliberato in merito all'approvazione di un Piano di interventi economici riservato al Presidente di TI Media, al Direttore Generale e ad un ristretto numero di *manager* del Gruppo, correlato al processo di vendita della società La7 S.r.l., condizionato alla conclusione dell'operazione entro il 31 dicembre 2013 ed al conseguimento di un determinato valore di cessione della Società.

Per effetto della sottoscrizione dell'accordo vincolante di cessione della società La7 S.r.l. a Cairo Communications S.p.A., effettuata in data 6 marzo 2013, nel mese di marzo 2013 è stata liquidata al Direttore Generale la prima tranche del *bonus* previsto dal Piano, pari a 50.000,00 euro lordi. La seconda tranche è stata oggetto di rinuncia nell'ambito di un più ampio accordo relativo alla uscita del Direttore Generale dal Gruppo TI Media (come meglio indicato infra).

Benefici non monetari. Il Direttore Generale, in quanto dirigente del Gruppo Telecom Italia, ha beneficiato nel corso dell'esercizio 2013 e

sino alla data di cessazione del rapporto di lavoro:

- di un'autovettura aziendale, il cui valore convenzionale è stato assoggettato a prelievo fiscale e contributivo come da normativa in vigore;
- di una Polizza Infortuni professionali ed extraprofessionali;
- di una Polizza Vita e Invalidità permanente da malattia;
- dell'iscrizione al Fondo Complementare Previdenziale Integrativo per i dirigenti del Gruppo Telecom (Fontedir);
- dell'assistenza sanitaria integrativa in favore dei dirigenti del Gruppo Telecom (Assida).

A seguito della cessione della società La7 S.r.l. e del conseguente ridimensionamento del suo ruolo manageriale e professionale quale Direttore Generale di TI Media Group, il dott. Ghigliani ha richiesto l'attivazione della Clausola di Stabilità, prevista nell'accordo sottoscritto tra lo stesso e TI Media nell'agosto 2007.

Tale accordo prevedeva, nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro ad iniziativa del Direttore Generale per giusta causa determinata da un significativo mutamento *in pejus* delle mansioni, la corresponsione, oltre all'indennità sostitutiva del preavviso, di un importo aggiuntivo al TFR pari al 50% della sommatoria tra 2,5 annualità di retribuzione annua lorda (intesa come Trattamento Economico Individuale dell'ultima mensilità moltiplicato 13), e la media degli incentivi annuali (MBO) percepiti negli ultimi tre anni per 2,5 volte.

A seguito di tale richiesta è stata individuata, insieme alle competenti funzioni della

Capogruppo Telecom Italia, una diversa soluzione negoziale per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro.

In data 9 maggio 2013 è stato sottoscritto il verbale di accordo, che ha previsto:

- a) la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con il Dott. Ghigliani, con decorrenza 12 maggio 2013;
- b) l'erogazione da parte di TI Media della somma lorda di euro 780.000,00, a titolo di incentivo all'esodo da corrispondersi unitamente alle competenze del mese di maggio 2013;
- c) la rinuncia da parte del Dott. Ghigliani a quanto previsto nella Clausola di Stabilità, nonché ad ogni eventuale pretesa connessa con l'intercorso rapporto di lavoro e di amministrazione (ivi inclusa la rinuncia alla seconda *tranche* del *bonus* relativo al Piano correlato al processo di vendita);
- d) l'erogazione da parte di TI Media a fronte delle suddette rinunce, della somma di euro 27.000,00 lorde a titolo di transazione generale novativa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1965 del codice civile, anch'essa da erogarsi nel mese di maggio 2013;
- e) l'impegno del Dott. Ghigliani a rassegnare - su richiesta dell'Azienda - le proprie dimissioni dalle cariche societarie ricoperte nelle società del Gruppo Telecom Italia Media o in altri Enti/Società nei quali rivesta cariche su designazione del Gruppo.

Il raggiungimento del citato accordo per la risoluzione del rapporto di lavoro del Dott.

Ghigliani, ha consentito a TI Media di sostenere un significativo *saving* rispetto al costo che sarebbe derivato dall'applicazione della Clausola di Stabilità.

Dirigenti con Responsabilità Strategica

In considerazione del mutato assetto organizzativo del Gruppo TI Media, derivante dall'uscita dal Gruppo del Direttore Generale Dott. Ghigliani nonché dalla rilevanza assunta dal *business* dell'Operatore di Rete a seguito della cessione degli *asset* televisivi del Gruppo, il CdA di TI Media del 5 novembre 2013 ha individuato l'Amministratore Delegato di TIMB, Dott. Paolo Ballerani, quale *key manager* dell'impresa.

La remunerazione complessivamente percepita nel corso del 2013 dall'Amministratore Delegato di TIMB è così composta:

- retribuzione annua fissa;
- retribuzione annua variabile;
- benefici non monetari, previsti per i dirigenti del Gruppo Telecom Italia.

Retribuzione Fissa. Il Dott. Ballerani percepisce una Retribuzione Annuale Lorda di euro 275.035,00.

Retribuzione Variabile. A seguito della valutazione delle *performance* raggiunte nell'esercizio 2012, effettuata dal Presidente Prof. Salvemini, è stato liquidato al Dott. Ballerani, nel mese di marzo 2013, un importo *una tantum* pari ad euro 71.400,00 lordi.

Coerentemente con quanto previsto nelle linee di Politica Retributiva 2013, enunciate nella Relazione sulla Remunerazione presentata e approvata dall'Assemblea degli Azionisti del 5

aprile 2013, nell'esercizio 2013 è stato avviato il piano MBO riservato alla dirigenza e ad alcuni quadri di TI Media e TIMB, in coerenza con le linee guida definite al Gruppo Telecom Italia, con il piano industriale di TI Media ed i relativi obiettivi di *budget*.

Il piano MBO 2013 ha modificato la struttura di *payout* adottata negli anni passati, recependo quella prevista nel Gruppo; il *range* di premio va da un minimo del 70% rispetto al premio *target*, ad un massimo del 140% del *target*, con una oscillazione del premio più contenuta rispetto al *range* precedente 80%-160%.

All'Amministratore Delegato di TIMB sono stati assegnati i seguenti obiettivi:

Obiettivi di Gruppo Telecom Italia:

- Net Financial Position TI Group
- EBITDA TI Group

Obiettivi di Gruppo Telecom Italia Media:

- EBITDA di Gruppo Telecom Italia Media
- Net Financial Position Gruppo Telecom Italia Media
- Operation Free Cash Flow Telecom Italia Media

Obiettivi funzionali di natura qualitativa

Il premio è definito - a livello di raggiungimento *target* - nella misura del 31% della Retribuzione Annua Lorda con possibilità di crescita fino ad un massimo del 140% del *target*.

Sulla base dei dati di consuntivo degli obiettivi MBO al 31 dicembre 2013, l'Amministratore Delegato di TIMB ha conseguito un premio MBO pari a complessivi euro 84.592,00 lordi, che saranno erogati nel 2014.

Piano correlato al processo di vendita della società La7 S.r.l.

Il Consiglio di Amministrazione di TI Media in data 13 dicembre 2012 aveva deliberato in merito all'approvazione di un Piano di interventi economici riservato al Presidente di TI Media, al Direttore Generale e ad un ristretto numero di *manager* del Gruppo, condizionato alla conclusione dell'operazione entro il 31 dicembre 2013 ed al conseguimento di un determinato valore di cessione della Società.

Per effetto della sottoscrizione dell'accordo vincolante di cessione della società La7 S.r.l. a Cairo Communications S.p.A., effettuata in data 6 marzo 2013, nei mesi di marzo e maggio 2013 è stato liquidato all'Amministratore Delegato di TIMB il *bonus* previsto dal Piano, nella misura complessiva di euro 100.000 lordi, suddiviso in due *tranches* di pari importo.

Benefici non monetari. Il Dott. Ballerani, in quanto dirigente del Gruppo Telecom Italia, ha beneficiato nel corso dell'esercizio 2013:

- di un'autovettura aziendale, il cui valore convenzionale è stato assoggettato a prelievo fiscale e contributivo come da normativa in vigore;
- di una Polizza Infortuni professionali ed extraprofessionali;
- di una Polizza Vita e Invalidità permanente da malattia;
- dell'iscrizione al Fondo Complementare Previdenziale Integrativo per i dirigenti del Gruppo Telecom (Fontedir);
- dell'assistenza sanitaria integrativa in favore dei dirigenti del Gruppo Telecom (Assida).

Seconda Parte

Resoconto analitico dei compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla società e da società controllate e collegate

Nella tabella seguente sono indicati nominativamente i compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci, ai Direttori Generali e, a livello aggregato, agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche. E' fornita separata indicazione dei compensi percepiti da società controllate e/o collegate ad eccezione di quelli rinunciati o riversati alla società. Sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto le suddette cariche, anche per una frazione di anno.

In particolare:

- nella colonna "Compensi fissi" sono riportati, secondo un criterio di competenza, gli emolumenti fissi e le retribuzioni da lavoro dipendente spettanti nell'anno al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente. In nota è fornito il dettaglio dei compensi nonché separata indicazione delle eventuali indennità e competenze riferibili al rapporto di lavoro;
- nella colonna "Compensi per la partecipazione ai Comitati" è riportato, secondo un criterio di competenza, il compenso spettante agli Amministratori per la partecipazione ai Comitati istituiti dal Consiglio. In nota è fornita separata indicazione dei compensi per ciascun Comitato a cui il consigliere partecipa;
- nella colonna "Compensi variabili non *equity*" sono riportati, alla voce "Bonus e altri incentivi", gli incentivi erogati nell'anno a fronte dell'avvenuta maturazione dei relativi diritti a seguito della verifica ed approvazione dei relativi risultati di performance da parte dei competenti organi societari, secondo quanto specificato, con maggiori dettagli, nella Tabella "Piani di incentivazione monetari in favore di Amministratori, Direttori Generali e altri Dirigenti con responsabilità strategiche"; nella colonna "Partecipazione agli utili" non è riportato alcun dato in quanto non sono previste forme di partecipazioni agli utili;
- nella colonna "Benefici non monetari" è riportato, secondo criteri di competenza e di imponibilità fiscale, il valore dei *fringe benefit* assegnati;
- nella colonna "Altri compensi" sono riportate, secondo un criterio di competenza, tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite;
- nella colonna "Totale" è indicata la somma degli importi delle precedenti voci;
- nella colonna "*Fair value* dei compensi *equity*" non è riportato alcun dato, in quanto non sono previsti piani di *stock option*;
- nella colonna "Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro" sono indicate le indennità maturate, anche se non ancora corrisposte, per le cessazioni intervenute nel corso dell'esercizio o in relazione al termine del mandato e/o rapporto.

TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
SALVEMINI SEVERINO ⁽¹⁾	Presidente	01/01/2013-31/12/2013	approvazione bilancio 2013	540.000						540.000		
BIGNARDI IRENE	Consigliere	01/01/2013-31/12/2013	approvazione bilancio 2013	60.000						60.000		
PELUSO PIERGIORGIO ⁽²⁾	Consigliere	01/01/2013-31/12/2013	approvazione bilancio 2013	60.000						60.000		
DE MAIO ADRIANO ⁽³⁾	Consigliere	01/01/2013-31/12/2013	approvazione bilancio 2013	60.000	33.000					93.000		
GIUSTO MAURO	Consigliere	01/01/2013-27/02/2013	approvazione bilancio 2013	10.000						10.000		
RAMPELLO DAVIDE	Consigliere	01/01/2013-31/12/2013	approvazione bilancio 2013	60.000						60.000		
GORGONI LORENZO ⁽⁴⁾	Consigliere	01/01/2013-31/12/2013	approvazione bilancio 2013	60.000	59.000					119.000		
ROVERSI MONACO F. ALBERTO ⁽⁵⁾	Consigliere	01/01/2013-31/12/2013	approvazione bilancio 2013	60.000	26.000					86.000		
FOIS CANDIDO	Consigliere	01/01/2013-31/12/2013	approvazione bilancio 2013	60.000						60.000		
RISTUCCIA SERGIO ⁽⁶⁾	Consigliere	01/01/2013-31/12/2013	approvazione bilancio 2013	62.603	59.000					121.603		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				1.032.603	177.000					1.209.603		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				1.032.603	177.000					1.209.603		

(1) Il "Compenso fisso" comprende: il compenso percepito per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione per il periodo dal 01/01/2013 al 31/12/2013, ex art. 2389 comma 3, pari a 480.000 euro lordi; il compenso percepito in qualità di membro del Consiglio di Amministrazione per il periodo dal 01/01/2013 al 31/12/2013, ex art. 2389 comma 1, pari a 60.000 euro lordi.

(2) Il "Compenso fisso" non viene percepito dall'interessato ma versato a Telecom Italia

(3) Partecipazione al Comitato per il Controllo e Rischi dal 01/01/2013 al 31/12/2013 per 33.000 euro lordi

(4) Partecipazione dal 01/01/2013 al 31/12/2013 al Comitato per il Controllo e Rischi per 33.000 euro lordi e al Comitato per le Nomine e la Remunerazione per 26.000 euro lordi

(5) Partecipazione al Comitato per le Nomine e la Remunerazione dal 01/01/2013 al 31/12/2013 per 26.000 euro lordi

(6) Il "Compenso fisso" comprende il compenso come componente dell'Organismo di Vigilanza da 01/01/2013 al 05/04/2013 per 2.602,74 euro lordi.

I "Compensi per la partecipazione a comitati" comprendono la partecipazione dal 01/01/2013 al 31/12/2013 al Comitato per il Controllo e Rischi per 33.000 euro lordi e la partecipazione al Comitato per le Nomine e la Remunerazione per 26.000 euro lordi

Compensi corrisposti ai componenti degli organi di controllo

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
SPINIELLO SALVATORE	Presidente Collegio sindacale	01/01/2013-05/04/2013	approvazione bilancio 2012	11.192						11.192		
SPINIELLO SALVATORE	Sindaco effettivo e membro Organismo di Vigilanza	05/04/2013-31/12/2013	approvazione bilancio 2015	14.849						14.849		
ZEME MICHELA ⁽⁷⁾	Sindaco effettivo e Presidente Organismo di Vigilanza	01/01/2013-05/04/2013	approvazione bilancio 2012	10.932						10.932		
ZEME MICHELA	Sindaco effettivo e membro Organismo di Vigilanza	05/04/2013-31/12/2013	approvazione bilancio 2015	14.849						14.849		
DE NIGRO ALBERTO	Sindaco effettivo	01/01/2013-05/04/2013	approvazione bilancio 2012	8.239						8.239		
CASIRAGHI ROSALBA	Presidente Collegio sindacale e Organismo di Vigilanza	05/04/2013-31/12/2013	approvazione bilancio 2015	22.274						22.274		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				82.335						82.335		
(II) Compensi da controllate e collegate ⁽⁸⁾				7.000						7.000		
(III) Totale				89.335						89.335		

(7) Il "Compenso fisso" per il periodo dal 1/01/2013 al 05/04/2013 comprende l'emolumento come sindaco effettivo per 8.328,77 euro lordi e il compenso come Presidente dell'Organismo di Vigilanza per 2.602,74 euro lordi

(8) Il compenso totale comprende: per Michela Zeme il compenso per l'incarico di sindaco di La7 S.r.l. per 2.000,00 euro lordi per il periodo 01/01/2013 al 30/04/2013; per Salvatore Spinello il compenso di 3.000,00 euro lordi per l'incarico di presidente del collegio sindacale di La7 S.r.l. per il periodo 01/01/2013 al 30/04/2013; per Alberto De Nigro il compenso per l'incarico di sindaco di La7 S.r.l. per 2.000,00 euro lordi per il periodo 01/01/2013 al 30/04/2013.

Compensi corrisposti ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategica

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
GHIGLIANI MARCO	Direttore Generale	01/01/2013-12/05/2013	12/05/2013	182.066		50.000		3.958		236.024		807.000
BALLERANI PAOLO ⁽⁹⁾	Amministratore Delegato TI Media Broadcasting	03/04/2013-31/12/2013	approvazione bilancio 2015	65.175		14.099		772		80.046		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				247.241		64.099		4.730		316.070		807.000
(II) Compensi da controllate e collegate ⁽¹⁰⁾				300						300		
(III) Totale				247.541		64.099		4.730		316.370		807.000

(9) Individuato quale "Dirigente con responsabilità strategiche" dal CdA di TI Media del 05.11.2013.

(10) Gettone di presenza per complessivi 300 euro lordi, relativi all'incarico di Marco Ghigliani in qualità di Consigliere di Amministrazione di TM News, non percepiti dall'interessato ma versati a TI Media.

TABELLA 2: *Stock Option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche*

Allo stato attuale, la Società non ha in essere piani di Stock Option.

TABELLA 3: *Piani di incentivazione a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategica.*

TABELLA 3A: *Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche*

Allo stato attuale, la Società non ha in essere piani di incentivazione con strumenti finanziari.

TABELLA 3B: *Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche*

A	B	(1)	(2)			(3)			(4)
Cognome e nome	Carica	Piano	Bonus dell'anno			Bonus di anni precedenti			Altri bonus
			(A)	(B)	(C)	(A)	(B)	(C)	
GHIGLIANI Marco	Direttore Generale		Erogabile/Erogato	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile/Erogati	Ancora differiti	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		Piano correlato al processo di vendita della società La7 approvato dal CdA di TI Media in data 13.12.2012	50.000	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
(II) Compensi da controllate e collegate									
(III) Totale			50.000						

A	B	(1)	(2)			(3)			(4)
Cognome e nome	Carica	Piano	Bonus dell'anno			Bonus di anni precedenti			Altri bonus
			(A)	(B)	(C)	(A)	(B)	(C)	
BALLERANI Paolo	Amministratore Delegato Telecom Italia Media Broadcasting		Erogabile/Erogato	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile/Erogati	Ancora differiti	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		MBO 2013 lettera del 30.07.2013	14.099	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
(II) Compensi da controllate e collegate									
(III) Totale			14.099						

PARTECIPAZIONI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO E DEL DIRETTORE GENERALE

In ottemperanza all'articolo 84-*quater* del Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, si riportano nella tabella seguente le partecipazioni detenute dagli Amministratori, dai Sindaci e dal Direttore Generale nella Telecom Italia Media S.p.A. e nelle società da questa controllate.

Nome e cognome	Carica	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio 2012	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio 2013
----------------	--------	---------------------	---	--------------------------	-----------------------	---

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SALVEMINI Severino	P		=			=
BIGNARDI Irene	C		=			=
DE MAIO Adriano	C		=			=
FOIS Candido	C	TI MEDIA	236 (ord)		236 (ord)	0
GIUSTO Mauro	C		=			=
GORGONI Lorenzo	C		=			=
PELUSO Piergiorgio	C		=			=
RAMPELLO Davide	C		=			=
RISTUCCIA Sergio	C		=			=
ROVERSI MONACO Fabio	C		=			=
GHIGLIANI Marco	DG		=			=

COLLEGIO SINDACALE

CASIRAGHI Rosalba	P CS		=			=
SPINIELLO Salvatore	SE		=			=
DE NIGRO Alberto	SE		=			=
ZEME Michela	SE		=			=

PARTECIPAZIONI DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICA

In ottemperanza all'articolo 84-*quater* del Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, si riportano nella tabella seguente le partecipazioni detenute dal dirigente con responsabilità strategiche.

Nome e cognome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio 2012	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio 2013
----------------	---------------------	---	--------------------------	-----------------------	---

BALLERANI Paolo		=		=	=
-----------------	--	---	--	---	---